

Relazione al Budget di previsione 2019

Informazioni Generali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2018 è così composto:

Presidente: Paolo Baratta

Componenti:

- Il Sindaco del Comune di Venezia, Vicepresidente, Luigi Brugnaro
- Il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia
- Il Sindaco della Città Metropolitana, Luigi Brugnaro
- Gianluca Comin, consigliere di designazione ministeriale

I Direttori artistici, per l'anno 2019, sono:

- Ralph Rugoff con l'incarico specifico di curare la Biennale Arte 2019
- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema (quadriennio 2017 – 2020)
- Ivan Fedele, Direttore del Settore Musica (triennio 2017 – 2019)
- Antonio Latella, Direttore del Settore Teatro (quadriennio 2017 – 2020)
- Marie Chouinard, Direttore per la Danza (quadriennio 2017 – 2020)

Premessa

Ai sensi della legge istitutiva, D. Lgs. 19/98 come modificata dalla legge 1/2004, la Fondazione è tenuta alla redazione del bilancio secondo i principi dettati dal codice civile agli art. 2423 e seguenti.

Al sistema di contabilità generale, volto alla registrazione degli eventi contabili e alla predisposizione del bilancio di esercizio, è affiancato un sistema di contabilità analitica che consente la rilevazione dei ricavi e dei costi secondo le attività ed i progetti, articolata per "commessa" (attività) e per centro di costo (centro organizzativo

responsabile di quella attività o parte di essa). Il sistema di contabilità analitica consente la redazione del budget e dei controlli in fase di esercizio secondo la logica del controllo di gestione. Per quanto attiene ai costi generali la Fondazione ha adottato il criterio della loro imputazione diretta alle attività nella misura massima possibile. Per quanto riguarda le spese generali non direttamente attribuite, queste vengono ripartite in termini percentuali secondo criteri che attengono all'impiego di risorse (mesi-uomo) e ai ricavi generati dalle attività.

Si segnala che, rientrando la Fondazione nell'elenco delle Istituzioni di cui all'art. 1-comma 3 della L. 196/2009, sin dal 2014 la stessa è tenuta al regime di fatturazione elettronica e inserimento dei dati nella Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC).

La Fondazione risulta altresì tenuta al regime di Split Payment.

A seguito dell'entrata in vigore il 1 settembre 2013 del D.M. 27 marzo 2013, la seguente relazione è allegata al budget, formulato in base al piano dei conti di contabilità generale.

Informazioni sulle attività

Secondo il principio dell'alternanza biennale della programmazione nel 2019 si svolgeranno:

- 58. Esposizione Internazionale d'Arte (11 maggio > 24 novembre)
- 13. Festival Internazionale di Danza Contemporanea (21 giugno > 30 giugno)
- 46. Festival Internazionale di Teatro (22 luglio > 5 agosto)
- 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (28 agosto > 7 settembre)
- 63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (27 settembre > 6 ottobre)

Sarà altresì realizzato, nell'ambito delle attività Educational, il 10. Carnevale Internazionale dei Ragazzi, (23 febbraio – 3 marzo).





la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Va sottolineata anche per il 2019 l'importanza per tutti i Settori delle **attività laboratoriali e di ricerca**, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto denominato **Biennale College** per i settori **Cinema, Danza, Teatro e Musica**.

Ad essi come già nel biennio precedente, sarà affiancata anche l'attività di Biennale College interno, con studenti neo laureandi in stage presso i settori e gli uffici centrali de La Biennale di Venezia, selezionati attraverso bandi per percorsi formativi personalizzati a seconda dei percorsi di studio.

Nel 2018 si è avviato anche il progetto **Biennale College ASAC** denominato "**Scrivere in Residenza**", che proseguirà anche nel 2019.

Insieme a **Biennale College**, l'**Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)** offre le strutture e materiali di riferimento per le attività di studio e ricerca a disposizione del pubblico dei ricercatori nonché dei Direttori artistici di Settore cui è demandata anche l'attuazione di specifici progetti di valorizzazione dei Fondi.

I programmi didattici per studenti ed adulti all'interno delle attività troveranno la loro consueta implementazione ed in particolare il Progetto Biennale Sessions, destinato alle Università e Accademie italiane ed internazionali, che trova nella Mostra di Architettura i suoi maggiori consensi.

Analoga programmazione sarà seguita nel 2019 con la realizzazione della 58. Esposizione Internazionale d'Arte e la 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica nonché restanti attività dei Settori Danza Musica e Teatro e ASAC.

Le attività sono più dettagliatamente descritte nell'allegato alla relazione.

Riqualificazione delle sedi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività che da tempo la Biennale di Venezia proseguirà nel 2019 il programma di interventi sulle Sale d'Armi all'Arsenale, grazie al contributo Grandi Progetti Beni Culturali del MIBAC, gli spazi recuperati saranno destinati ad ospitare le attività del College Danza Musica e Teatro, delle mostre di Arte e Architettura e gli e spazi destinati alle attività Educational.

Sono programmati inoltre altri interventi di restauro e riqualificazioni degli impianti ai Giardini, al Padiglione Centrale, e interventi di potenziamento dei servizi ai visitatori.

Informazioni sulla gestione

In armonia con le previsioni di Legge, che prevedono che le perdite siano coperte con risorse generate dalla stessa Fondazione, la Biennale opera secondo l'indirizzo di conseguire equilibri economici su scala biennale, utilizzando i margini positivi dell'anno di realizzazione dell'Esposizione Internazionale di Arte e per la copertura delle perdite negli anni di Architettura. L'alternanza biennale delle due grandi Mostre, Arte ed Architettura, presenta ancora infatti una differenza nei ricavi mentre i costi di gestione non presentano una differenza rilevante. Il prolungamento della durata della Mostra di Architettura da tre a sei mesi, sperimentato per la prima volta nel 2014 e proseguito nel 2016 e nel 2018, va in questo senso, oltre ad avere lo scopo di avvicinare alle mostre un pubblico sempre più ampio.

Considerando la probabile perdita della gestione del 2018, pari a 3,5milioni di euro, al netto di eventuali accantonamenti da valutare in sede di redazione del bilancio, più che coperta dalla generazione della riserva di utili costituita nel 2017 e negli anni precedenti, si ipotizza per l'anno 2019 un utile di 2.036.000 euro.

Nel biennio successivo si ipotizza una perdita di 3.055.000 euro nel 2020 ed un utile di 3.083.000 euro nel 2021.

Andamento dei ricavi dell'esercizio 2019

Concorrono alla composizione dei ricavi a budget 2019 risorse per contributi pubblici per euro 18.984.000. Essi sono stimati nell'ipotesi del mantenimento del Contributo ordinario ex D.lgs 19/98 a valere sul capitolo 3670 del Bilancio dello Stato, e di un sostanziale mantenimento della restante contribuzione pubblica proveniente dai Fondi Fus Cinema e dai Fus Danza Musica e Teatro, (questi ultimi erano stati stanziati per il triennio 2016 - 2018 nella misura di 2.200.000 annui). Rimangono invariati nella attuale previsione gli apporti di altre istituzioni quali Regione del Veneto e Provincia di





Venezia. Si segnala che tali voci sono prudenzialmente stimate con valore inferiore nel biennio 2020-2021.

Trovano allocazione alla voce A sub 1.d del Conto economico previsionale per il 2019 contributi privati stanziati a fronte di progetti specifici per allestimenti speciali della Esposizione Internazionale di Arti Visive. Tale voce trova corrispondenti costi inseriti nella voce acquisizione di servizi (B sub 7.b). Trattasi di una stima prudenziale, e trattasi comunque di partite di giro che, comportando pari costi, non incideranno sul risultato finale.

Alla voce Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi vengono considerate le vendite di biglietti, i ricavi da editoria e per servizi di *food and beverage*, oltre che ad altri ricavi per gestione degli spazi e delle aree espositive. Le assunzioni di riferimento per la costruzione del budget 2019, vedono la conferma dei risultati della Mostra dei Cinema e delle attività di Danza Teatro e Musica, e, prudenzialmente, una sostanziale stabilità del risultato della Esposizione d'Arte rispetto al 2017. Va segnalato che il mantenimento del risultato, che fu pari a 615.202 visitatori, richiede un consistente sforzo in termini di comunicazione e promozione oltre che in miglioramento della qualità di servizi agli ospiti, con relativi costi. Non vengono ipotizzate variazioni sostanziali nei prezzi dei biglietti, già oggetto di revisioni negli ultimi anni ed articolati per ampie fasce in modo da garantire l'accessibilità anche del pubblico più giovane e favorire la partecipazione dei gruppi.

Per i ricavi provenienti dalle altre attività, queste vengono stimate sempre in base prudenziale ed in relazione ai dati storici, e alle durate delle manifestazioni. Le sponsorizzazioni vengono stimate sulla base di elementi certi e vengono incluse solo in parte le eventuali trattative in corso non definite.

In generale i Ricavi sono ispirati ad un criterio di prudenza.

Andamento dei costi dell'esercizio 2019

I costi del 2019 sono stati stimati nell'ottica del mantenimento delle attività come da Statuto, e degli standard di qualità degli allestimenti e dei servizi di gestione ottenuti nel 2017 e 2018 per le attività di Cinema, Danza Musica e Teatro e per le altre attività



centrali. Sono considerati nel solo esercizio 2019 incrementi nei costi per servizi per la realizzazione di maggiori attività di spettacolo, per il mantenimento della nuova sezione Virtual Reality per la Mostra del Cinema, già inaugurata nel 2017. Tale sezione verrà rinnovata nel biennio 2019 – 2020 a seguito della conferma dei relativi finanziamenti. Per quanto attiene alla Esposizione d'Arte, si mantengono alcuni nuovi progetti già presenti sin dal 2016, da allocare nei nuovi spazi ottenuti presso la sede dell'Arsenale e presso sedi esterne.

Sono allocati a budget alla voci servizi e noleggi anche costi per nuove attività da sostenere nell'ambito delle attività musicali (nuovo progetto per laboratorio di musica elettronica) all'Arsenale e a Mestre in sede da destinarsi. Analogamente, trova la stessa destinazione la nuova attività Educational prevista a Mestre.

Si ricorda che alla voce "servizi" sono ricompresi tutti i servizi necessari alla realizzazione delle attività statutarie, e trovano in essa collocazione in particolare i servizi allestitivi, servizi di trasporto opere, sorveglianze, biglietterie e controllo accessi, servizi di ospitalità e cachet di compagnie e altro.

Si mantiene inoltre lo stanziamento per la attività di College Asac, scrivere in residenza.

In considerazione delle decisioni in merito della ottimizzazione della gestione degli allestimenti, alcune voci potrebbero in sede di consuntivo transitare da "servizi" a "godimento di beni di terzi" (essenzialmente noleggi) o viceversa.

La loro dimensione varia in funzione delle attività realizzate. Eventuali beni ammortizzabili funzionali agli allestimenti, troveranno pure idonea collocazione nella voce ammortamenti e potranno essere rilevati solo nel corso dell'esercizio.

I compensi agli organi societari sono rilevati alla voce B, sub 9.b e tengono conto delle riduzioni di legge.

La Fondazione applica le procedure in materia di acquisiti di beni, servizi e lavori di cui Codice dei contratti pubblici.

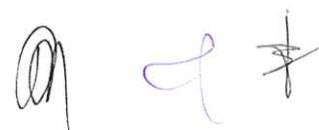
I costi complessivi del personale dipendente registrano un aumento legato alle iniziative di seguito descritte con le quali si intende proseguire l'azione avviata nel passato biennio per l'individuazione di responsabili di funzione e contestuale cura da parte del

personale dirigente o comunque di prima linea della promozione di seconde linee, curando la crescita e la formazione di risorse interne.

In particolare:

- a. in concomitanza dell'assunzione dal 1 gennaio 2019 della qualifica di Dirigente già deliberata lo scorso anno in capo al Responsabile del servizio "Acquisti, Appalti e Amministrazione del Patrimonio", in vista di una maggiore pianificazione delle procedure di acquisto e controllo sul corretto svolgimento delle stesse alla luce della nuova procedura elettronica in fase di implementazione, si prevede il potenziamento di responsabilità interna all'ufficio con la progressione a livello di Quadro di una risorsa interna con lunga esperienza in queste funzioni e attività.
- b. Si prevedono inoltre progressioni di carriera (da 2° a 1° livello) per 3 dipendenti impegnati rispettivamente nel presidio delle attività editoriali e dei servizi di segreteria di Presidenza e Direzione.
- c. Si ritiene di confermare, trasformando il rapporto a tempo indeterminato il contratto della risorsa individuata quale seconda linea per il settore Cinema.
- d. Si prevede infine l'avanzamento da 3° a 2° livello per 8 dipendenti, tutti da tempo inquadrati al 3° livello, alla luce della crescente personale responsabilizzazione nelle attività degli uffici cui sono addetti.
- e. Si proseguirà secondo il programma approvato lo scorso anno nell'assorbimento nell'organico di ulteriori e ultime quattro figure attualmente contrattualizzate tramite staff leasing.
- f. Si conferma il nuovo servizio di c.d. "Catalogo attivo" in occasione della 58. Esposizione Internazionale d'Arte tramite 30 unità assunte al 4° livello a tempo determinato per la durata della Mostra, alla luce dei positivi riscontri sul pubblico ricevuti nel corso della 57. Esposizione Internazionale d'Arte e della 16. Mostra Internazionale di Architettura
- g. Nel 2019 verrà implementato ulteriormente il progetto speciale dell'Asac, approvato dal CDA nella riunione del 4 novembre 2016, che prevede l'assunzione a tempo determinato di addetti alla catalogazione e messa online dei dati
- h. Viene inoltre prudenzialmente inserita a budget una previsione per eventuali incrementi del costo del personale (applicazione eventuale rinnovo CCNL, rivalutazione TFR, rinnovo integrativo interno pari al 1% nel 2019. Viene poi ipotizzata una crescita al 4% nel 2020 e 2021. La voce contiene tutti gli accantonamenti di legge.

Nella voce ammortamenti vengono considerate le quote residue per interventi ed acquisti degli anni pregressi, mentre tutti i nuovi acquisti sono stimati in base alla loro





la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

natura con le adeguate quote. In particolare vi trovano allocazione nuove quote per lavori da eseguire in vista del miglioramento delle sedi e degli spazi per il pubblico presso le sedi espositive.

La voce "altri oneri di gestione" comprende i pagamenti da effettuare in relazione alla normativa "taglia spese". Si rinvia alla tabella sotto allegata per un approfondimento delle quote da versare.

La voce comprende altresì oneri Siae, polizze fideiussorie e quote associative ed altri oneri minimali.

Per quanto attiene alla **gestione finanziaria**, si segnala che nel corso del 2016 si era provveduto a consolidare la quota di interessi passivi per mezzo di un finanziamento a medio - lungo termine, estinguibile o rimodulabile in caso di surplus di cassa. Gli interessi passivi derivanti sono considerati nella corrispondente voce di costo.

Come di consueto, le partite straordinarie e le eventuali poste rettificative saranno registrate, per loro natura, solo a consuntivo.

Adempimenti normativi

Il budget tiene conto nelle rispettive voci di tutti gli adempimenti di riduzione di spesa e dei valori dei versamenti previsti dalla normativa vigente di contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui al D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, al D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, al D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, alla Legge n. 228/2012, tenuto conto delle variazioni introdotte dal D.L. 91/2013, convertito in L. 112/2013 e da ultimo dal D.l. 24 aprile 2014 n.66 convertito con legge 23 giugno 2014 n.89.

Il costo delle consulenze professionali, ai sensi del D.L. 78/2010 art. 6 c. 7 e D.L. 112/2008, è iscritto nel conto "consulenze professionali di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c. 7, D.L. 112/08", a bilancio tra i Costi della produzione per servizi, voce B7 del C.E. e a budget tra i Costi della produzione per servizi, voce B7 c) "consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro". La quota da versare annuale è iscritta a bilancio tra i Costi della produzione tra gli oneri diversi di gestione, voce B 14) del C.E. e a budget tra i Costi della produzione per "oneri diversi di gestione, voce B 14) a) "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica". Sono imputate in altra voce (consulenze



professionali obbligatorie per legge) i costi afferenti a tali prestazioni non soggette all'applicazione dell'art.6 co.7 del d.l. 78/10 art. 6 c. 7, D.L. 112/08.

Il costo dei compensi agli organi di amministrazione, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.L. 78/2010, è iscritto interamente nel conto "organi societari c/emolumenti", a bilancio tra i Costi della produzione per servizi, voce B.7 del C.E. e a budget tra i Costi della produzione per servizi, voce B7 d) "compensi ad organi di amministrazione e di controllo". Il costo di competenza dell'anno è imputato a bilancio tra i Costi della produzione per "oneri diversi di gestione", voce B 14) del C.E. e a budget tra i Costi della produzione per oneri diversi di gestione, voce B 14) a) "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica". Il pagamento previsto, imputato a costo, comprende la quota da versare nell'anno di competenza e la differenza di spesa a consuntivo da rilevarsi a fine esercizio, quest'ultima da versare a inizio dell'anno successivo.

Le attività di formazione, ai sensi dell'art. 6 c. 13 del D.L. 78/2010, sono iscritte nel conto "attività di formazione D.L. 78/10 art. 6 c.13", a bilancio tra i Costi della produzione per servizi, voce B7 del C.E. e a budget tra i Costi della produzione per servizi, voce B7 b) "acquisizione di servizi". La quota da versare annuale è iscritta a bilancio tra i Costi della produzione tra gli oneri diversi di gestione, voce B 14) del C.E. e a budget tra i Costi della produzione per "oneri diversi di gestione, voce B 14) a) "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica".

I consumi intermedi, ai sensi del D. L. 95/2012", sono iscritti a bilancio tra i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci, voce B6 del C.E., tra i Costi della produzione per servizi, voce B7 del C.E., tra i Costi della produzione per godimento di beni di terzi, voce B8 del C.E.; a budget tra i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci, voce B6, tra i Costi della produzione per servizi, voce B7 b) "acquisizione di servizi" e tra i Costi della produzione per servizi, voce B7 c) "consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro". A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 comma 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013 a decorrere dal 2014 le spese di cui trattasi dovranno essere ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010.

La quota da versare annuale è iscritta a bilancio tra i Costi della produzione tra gli oneri diversi di gestione, voce B 14) del C.E. e a budget tra i Costi della produzione per oneri



diversi di gestione, voce B 14) a) “oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica”.

Si elencano in dettaglio i versamenti previsti per l’anno 2019:

Norma giuridica	Oggetto	Quote da versare
D.L. 112/2008 (art. 61 co. 17) - L. 133/2008	Consulenze	€ 4.804,60
D.L. 78/2010 (art. 6 co. 7) - L. 122/2010	Consulenze	€ 38.533,13
D.L. 78/2010 (art. 6 co. 13) - L. 122/2010	Attività di formazione	€ 1.697,50
D.L. 78/2010 (art. 6 co. 3) - L. 122/2010	Compensi CdA - Org.collegiali	€ 23.682,00*
D.L. 95/2012 (art. 8 co. 3) - L. 135/2012	Consumi intermedi	€ 22.835,69
D.L. 66/2014 (art. 50 co. 3) - L. 89/2014	Consumi intermedi	€ 14.272,31
Totale		€ 105.825,23

* costo stimato

Si segnala infine che la Fondazione ha provveduto agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e procederà analogamente nel 2019.

In relazione alla normativa di cui al DM n. 55 del 03/04/2013 e DL n. 66 del 24/04/2014 anche gli adempimenti in materia di fatturazione elettronica saranno rispettati.

Allegato: Relazione sintetica sulle attività 2019

La Biennale di Venezia

Attività 2019

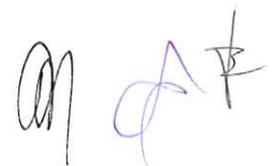
La Biennale di Venezia prevede per il 2019 le attività di Mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta.

Nel 2019 è prevista la realizzazione della 58. Esposizione Internazionale d'Arte diretta da Ralph Rugoff (11 maggio > 24 novembre), delle attività di Biennale Danza dirette da Marie Chouinard (21 > 30 giugno), delle attività di Biennale Teatro dirette da Antonio Latella (22 luglio > 5 agosto), della 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (28 agosto > 7 settembre), delle attività di Biennale Musica dirette da Ivan Fedele (27 settembre > 6 ottobre).

Sarà altresì realizzato, nell'ambito delle attività Educational, il 10. Carnevale Internazionale dei Ragazzi (23 febbraio > 3 marzo).

Va sottolineata anche per il 2019 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto denominato Biennale College.

Insieme a Biennale College, il rinnovato Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore, anche organizzando mostre e incontri a Ca' Giustinian.





la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Mostre e Festival

58. Esposizione Internazionale d'Arte

La 58. Esposizione Internazionale d'Arte, diretta da **Ralph Rugoff**, si svolgerà dall'11 maggio al 24 novembre 2019 ai Giardini e all'Arsenale (vernice 8, 9 e 10 maggio), nonché in vari luoghi di Venezia.

Il titolo scelto per questa edizione è *May You Live in Interesting Times*, da un antico detto cinese che si riferisce a periodi di incertezza, crisi e disordini, "tempi interessanti" appunto, come quelli che stiamo vivendo.

Ralph Rugoff ha spiegato così la sua scelta: «In un'epoca nella quale la diffusione digitale di fake news e di "fatti alternativi" mina il dibattito politico e la fiducia su cui questo si fonda, vale la pena soffermarsi, se possibile, per rimettere in discussione i nostri punti di riferimento. La 58. Esposizione Internazionale d'Arte non avrà un tema di per sé, ma metterà in evidenza un approccio generale al fare arte e una visione della funzione sociale dell'arte che includa sia il piacere che il pensiero critico. Gli artisti il cui pensiero parte da questi presupposti, sanno dare significati alternativi a ciò che prendiamo come dati di fatto, proponendo modi diversi di metterli in relazione tra loro e di contestualizzarli. *May You Live in Interesting Times* cercherà di offrire al suo pubblico un'esperienza a tutto tondo, che è propria del profondo coinvolgimento, trasporto e apprendimento creativo resi possibile dall'arte. Questo vorrà dire coinvolgere i visitatori in una serie di incontri che saranno essenzialmente ludici, perché è quando giochiamo che siamo più compiutamente "umani". Significherà anche curare gli aspetti del formato della Mostra, ove possibile, per far sì che sia in linea con il carattere dell'arte che verrà presentata».

Da parte sua il Presidente **Paolo Baratta** ha dichiarato: «Con l'incarico a **Ralph Rugoff** abbiamo voluto portare ulteriore contributo e chiarezza formale all'idea coltivata in tutti questi vent'anni sul ruolo della Biennale e, in particolare, della Mostra d'Arte. Noi siamo fedeli al principio che l'istituzione deve essere una macchina del desiderio volta a tenere sempre alto e fermo il bisogno di vedere di più, di quel vedere di più nel quale ci aiuta l'arte. Ma allo stesso tempo la Biennale deve essere il luogo nel quale il singolo visitatore sia fortemente cimentato nel confrontarsi con l'opera d'arte. L'istituzione, i luoghi, le opere convocate dal Curatore, la loro dislocazione nello spazio,



il clima che l'istituzione sa creare, tutto deve concorrere a costruire condizioni favorevoli perché il visitatore si senta ingaggiato di fronte alla singola opera che incontra, quasi fosse su una pedana per un incontro di schermo.»

La **58. Esposizione Internazionale d'Arte** presenterà, come di consueto, le **Partecipazioni Nazionali** con proprie mostre nei Padiglioni ai Giardini e all'Arsenale, oltre che nel centro storico di Venezia.

Anche per questa edizione si prevedono selezionati **Eventi Collaterali**, proposti da enti e istituzioni internazionali, che allestiranno le loro esposizioni e le loro iniziative a Venezia in concomitanza con la 58. Esposizione.

Avrà luogo inoltre anche quest'anno il progetto **Biennale Sessions**, dedicato alle Università, istituzioni di ricerca e formazione nel settore dell'architettura e nei campi affini.

Biennale Danza

La **Biennale Danza** diretta da **Marie Chouinard** si svolgerà dal **21 al 30 giugno 2019**, e sarà caratterizzata dalla presentazione di alcune delle migliori compagnie del panorama internazionale e italiano.

Saranno attribuiti come di consueto un **Leone d'oro alla carriera** e un **Leone d'argento per l'innovazione** nella Danza. Sarà svolta l'attività di **Biennale College - Danza**.

Marie Chouinard, che dirige per il terzo anno la Biennale Danza, è una coreografa canadese nota in tutto il mondo e grande sperimentatrice. "Attraverso Biennale College, la scuola per coreografi e quella per danzatori, attraverso il festival, i suoi spettacoli - ha dichiarato la Chouinard - i film, gli incontri, gli interventi nei campi e le conversazioni con gli artisti dopo le rappresentazioni, la consegna del Leone d'oro e d'argento, ho l'occasione di proporre autori, opere, artisti e pratiche corporee in cui credo profondamente, che aprono i nostri schemi mentali e percettivi verso altre dimensioni, che forzano il dialogo tra noi e le nostre abitudini, tra le nostre strutture mentali e la nostra libertà, verso una bellezza rinnovata, verso una vitalità radicale,



verso un compimento dell'incarnazione, verso un'inclusione forte, verso un amore sempre più grande”.

Biennale Teatro

La **Biennale Teatro** diretta da **Antonio Latella** si svolgerà dal **22 luglio al 5 agosto 2019**, e sarà caratterizzata dalla presentazione di alcuni dei migliori spettacoli del panorama internazionale e italiano, incontri e conferenze con alcune tra le personalità di rilievo del teatro internazionale.

Saranno attribuiti come di consueto un **Leone d'oro alla carriera** e un **Leone d'argento per l'innovazione teatrale**. Sarà svolta l'attività di **Biennale College – Teatro**.

Antonio Latella, che dirige per il terzo anno la Biennale Teatro, è attore, regista, drammaturgo italiano di fama europea. “Penso a una Biennale Teatro che possa focalizzare la propria attenzione sulla ricerca del talento – ha dichiarato - ovvero su ciò che può porre le basi per il futuro prossimo del nostro teatro. Registi, drammaturghi, attori che non hanno forse grande risonanza nel panorama teatrale di oggi, ma che già stanno lavorando per creare nuovi linguaggi della scena. Talenti capaci di coniugare tradizione e innovazione, impegnati in un continuo scambio con affermati Maestri del palcoscenico, per provare a definire, o almeno a farci intuire, il teatro di domani”.

76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La **76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**, diretta da **Alberto Barbera**, si svolgerà dal **28 agosto al 7 settembre 2019** al Lido di Venezia.

La Mostra vuole favorire la conoscenza e la diffusione del cinema internazionale in tutte le sue forme di arte, di spettacolo e di industria, in uno spirito di libertà e di dialogo. Organizza retrospettive e omaggi a personalità di rilievo, come contributo a una migliore conoscenza della storia del cinema.



La Selezione ufficiale prevede le seguenti sezioni:

- **Venezia 76** (Concorso internazionale)
- **Fuori Concorso**
- **Orizzonti** (sezione competitiva)
- **Venezia Classici**
- **Sconfini**
- **Venice Virtual Reality**

Saranno attribuiti due **Leoni d'oro alla carriera**, uno a un regista (o a un esponente del mondo della realizzazione cinematografica), e uno a un attore (esponente del mondo dell'interpretazione).

Sarà dato corso anche nel 2019 ai **due importanti progetti** avviati nel 2017: la sezione competitiva **Venice Virtual Reality** e la **campagna per Accrediti Cinema per Studenti universitari**:

- sarà organizzata per il terzo anno la sezione **Venice Virtual Reality** con un concorso internazionale di film in Realtà Virtuale (VR), novità assoluta fra i festival. L'iniziativa Virtual Reality si terrà ancora nello spazio appositamente allestito sull'isola del Lazzaretto Vecchio (Lido di Venezia), d'intesa col Polo Museale Veneziano
- sarà ripetuto lo speciale **progetto di coinvolgimento dei giovani studenti universitari** per la loro presenza alla Mostra del Cinema in qualità di Accreditati Cinema a speciali condizioni, che ha visto nel 2018 questi **accrediti aumentare da 850 a 1.100**

Nell'ambito della Mostra si terrà il consueto **Venice Production Bridge**, un mercato del film che, oltre a dare continuità ai programmi sviluppati nel corso degli ultimi anni (*Industry Office, European Gap Financing Market, Final Cut in Venice, Industry Club, Digital Video Library*), si propone di dar vita a una piattaforma specificamente rivolta a produttori e finanziatori, attraverso *panel*, sessioni di *pitching* e *networking* finalizzate alla presentazione di progetti inediti e work in progress per favorire la loro realizzazione.

Il 2019 vedrà il compimento della **7a edizione** (2018-2019) di **Biennale College – Cinema**, il progetto della Biennale di Venezia che offre a nuovi talenti del cinema – individuati a seguito di un bando annuale internazionale – di sviluppare e perfezionare

nel corso di workshop dedicati, i loro progetti di lungometraggi, con il supporto di professionisti. Sono stati scelti i **3 progetti** destinati a diventare lungometraggi e a essere proiettati alla **76. Mostra**. Si tratta di **due opere seconde e un'opera prima**, qui di seguito indicate in ordine alfabetico di titolo:

- *The End of Love* di **Karen Ben Rafael** (regista, Israele) – **Delphine Benroubi** (produttore, Francia) – **opera seconda**
- *Lesson of Love* di **Chiara Campara** (regista, Italia) – **Tancredi Campello** (produttore, Italia) – **opera prima**
- *This is not a Burial, it's a Resurrection* di **Jeremiah Mosese** (regista, Lesotho) - **Cait Pansegrouw e Bongiwe Selane** (produttrici, Sudafrica) – **opera seconda**

Il **programma completo della 76. Mostra**, con i titoli dei film delle diverse Sezioni, sarà presentato alla stampa con una conferenza a fine luglio a Roma.

Sarà realizzato anche nel 2019 il **progetto culturale di promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo**, avviato dalla Biennale di Venezia da oltre un decennio, con rassegne finora programmate a **Seul** (Corea del Sud) in **gennaio**, a **Mosca** (Russia) in **febbraio** e a **Zagabria** (Croazia) in **marzo**.

Biennale Musica

La **Biennale Musica** diretta da **Ivan Fedele** si svolgerà dal **27 settembre al 6 ottobre 2019** e sarà caratterizzata dalla presentazione di alcuni dei migliori ensembles e interpreti del panorama internazionale e italiano, e da incontri e conferenze con alcune tra le personalità di rilievo della musica contemporanea internazionale.

Saranno attribuiti come di consueto un **Leone d'oro alla carriera** e un **Leone d'argento per l'innovazione musicale**. Sarà svolta l'attività di **Biennale College – Musica**.

Il direttore **Ivan Fedele**, che dirige per l'ottava volta la Biennale Musica, è un compositore italiano la cui opera, a oggi, è ricca di 150 titoli e comprende composizioni di ogni genere: opere orchestrali, per il teatro, elettroacustiche e di musica da camera.



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Dato rilevante anche della prossima edizione sarà l'utilizzo della **Sala delle Colonne** a Ca' Giustinian (sede della Biennale), trasformata negli ultimi anni con interventi che ne hanno migliorato grandemente l'acustica e il grado di equalizzazione.

Attività Educational

10. Carnevale Internazionale dei Ragazzi

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività **Educational** verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare ma non solo del Veneto).

E' un progetto Educational della Biennale anche il **Carnevale internazionale dei Ragazzi**, giunto alla sua decima edizione, momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto.

Il 10. Carnevale Internazionale dei Ragazzi si svolgerà dal 23 febbraio al 3 marzo 2019.

Nel corso del 2019, infine, verranno realizzate alcune nuove attività nell'ambito della Musica e della didattica.

In particolare, troveranno sede presso l'Arsenale e presso il Parco della Bissuola a Mestre due laboratori di Musica elettronica aperti per il perfezionamento di giovani compositori e studenti di composizione, e per l'avvicinamento alla composizione delle giovani generazioni.

Sempre a Mestre, al Parco della Bissuola, verranno realizzate iniziative didattiche destinate alle scuole di ogni grado e al pubblico delle famiglie.